



Parco Artistico, Naturale
e Culturale della Val d'Orcia



Patrimonio Mondiale
U.N.E.S.C.O.

Città di Pienza

Provincia di Siena

Area tecnica - Lavori Pubblici

CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO AUDITORIUM

Schema di disciplinare di gara

**Procedura aperta/ristretta telematica per concorso di progettazione ai sensi CAPO IV -
CONCORSI DI PROGETTAZIONE E DI IDEE D.Lgs 50/2016 e s.m.i.**

Corso Il Rossellino n. 61 53026 Pienza (SI) - C.f. e P.Iva 00231300526 - www.comune.pienza.si.it
PEC comune.pienza@pec.consorzioterrecablate.it E-mail protocollo@comune.pienza.si.it
Tel 0578 748502 – Fax 0578 748361

COMUNE DI PIENZA - AOCPZ - REG_UFFICIALE - 0007465 - Uscita - 29/06/2022 - 08:52

BANDO E DISCIPLINARE DI CONCORSO

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: Comune di Pienza
Indirizzo: Corso Il Rossellino, 61 CAP: 53026
Provincia: SI
Tel. 0578/748502
PEC: comune.pienza@pec.consorzioterrecablate.it
Indirizzo Internet <https://www.comune.pienza.si.it/>
CIG: ZE53458DC3 - 1° PREMIO;
CIG: Z7C3458DE5 - 2° PREMIO;
CIG: Z983458E94 - 3° PREMIO;

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): Ing. Alessandro Valtriani – Responsabile Area Tecnica del Comune di Pienza.

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il ricorso alla procedura concorsuale indetta dal Comune di Pienza, è stato disposto con determina a contrarre del Responsabile dell'Area Tecnica n. 598 del 10/12/2021.

È adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

In particolare, la partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, del *Programma di Concorso* e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore e i due migliori classificati *meritevoli*.

Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Ente banditore e concorrenti, verranno garantiti l'anonimato e le condizioni uniformi di partecipazione.

I partecipanti devono consultare periodicamente l'indirizzo internet di cui sopra per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) OGGETTO E PROGRAMMA DEL CONCORSO

Obiettivo principale del concorso è quello di far pervenire all'Amministrazione idee e ipotesi progettuali volte ad ottenere una riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area in oggetto, nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunale vigente, con l'individuazione di un soggetto vincitore ed altri 2 soggetti proponenti. Pertanto, successivamente ai risultati della Commissione, ai primi 3 soggetti classificati verrà corrisposto il relativo premio in palio.

1.4.1 Individuazione dell'area oggetto di concorso

L'area di intervento oggetto del concorso è meglio individuata nel vigente P.O., di cui si fornisce allegato, all'area denominata S5 – Nuovo Auditorium Foro Boario e verde pubblico, posta in prossimità del centro storico del Comune di Pienza.

1.4.2 Elementi di criticità dell'area e vincoli gravanti sull'area oggetto di concorso

L'area di intervento è interessata da un vincolo ex art. 136 d.lgs. 42/04 denominato “*Centro storico e zona circostanziale del Comune di Pienza*” (D.M. 27.02.1970, G.U. n.79 del 28.03.1970). Per quanto concerne i vincoli di zona specifici si rimanda a quanto previsto nel P.O. vigente e consultabile sul sito del Comune di Pienza.

1.4.4 Obiettivi generali da perseguire

Tra gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale di Pienza persegue, così come indicato nelle NTA del vigente Piano operativo e del Piano Strutturale, sono:

1. Aumentare la dotazione di aree di sosta, parchi urbani e percorsi fruitivi anche utilizzando al meglio lo strumento della compensazione urbanistica.

3. Riconfermare i nuovi servizi pubblici e gli interventi previsti dal RU nella città esistente, eventualmente introducendo in essi piccole modifiche per migliorarne la funzionalità.
4. Perseguire le politiche per la diversificazione delle attività produttive e la fruizione turistica già individuate nel PS, con le Linee di Intervento B.
5. Favorire il riequilibrio demografico, garantendo una adeguata disponibilità abitativa e composizione dei servizi offerti.
6. Incrementare la qualità ambientale degli insediamenti e la loro dotazione di spazi pubblici, di verde urbano e di servizi di base per i residenti.

In particolare, gli obiettivi per l'area oggetto del presente bando denominata S5 nel vigente P.O., quindi da intendersi come principali obiettivi del concorso di progettazione sono:

1. **Realizzazione di un auditorium con annessa libreria, da dare in gestione con procedure di evidenza pubblica su un'area di sedime di 1820 mq. circa**, da edificarsi con un IF non superiore a 0,5 mq SE/mq;
2. **Un'area di verde pubblico attrezzato**, sviluppata in circa 1083 mq circa;

1.4.5 Criteri di progettazione

Il progetto deve prevedere l'uso di materiali naturali, finalizzati al contenimento di consumi energetici, con particolare attenzione alla sostenibilità economica dell'intervento e quindi all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili per ottenere immobili a consumi ridotti; particolare importanza anche al piano delle manutenzioni:

- a. i materiali utilizzati dovranno essere privi di sostanze tossico/inquinanti;
- b. data la destinazione finale, dovrà essere garantita la qualità acustica degli ambienti interni, in ottemperanza alla normativa di settore;
- c. valorizzare la qualità dell'illuminazione naturale interna, attraverso adeguata progettazione delle aperture vetrate che dovranno consentire una corretta esposizione dei locali per un'ottimale sfruttamento della luce naturale anche mediante l'utilizzo di schermature esterne aventi anche funzione di regolatori dell'irraggiamento termico;
- d. elevato grado di prefabbricazione finalizzato ad una elevata precisione costruttiva e velocità esecutiva di posa in opera in cantiere;
- e. con lo scopo di contenere i costi dell'opera, si richiede di ottimizzare gli spazi dei locali, evitando sovradimensionamenti distributivi ed architettonici;
- f. la congruenza delle forme e dei volumi con il luogo, l'ambito urbano di riferimento ed il contesto, oltre alla qualità architettonica della soluzione proposta.

È raccomandato che siano definite soluzioni tecnologiche basate sull'architettura bioecologica ad impatto zero.

Inoltre dovrà essere fatta un'analisi dei colori da utilizzare per gli esterni e per gli interni dell'edificio, che tengano conto del benessere psico-fisico degli utenti.

1.4.6 Prestazioni specifiche della progettazione

- 1) Localizzazione dell'edificio: vedasi area coinvolta negli allegati del presente bando;
- 2) Dimensionamento edificio:
 - 270 posti a sedere in sala;
 - terrazza panoramica di mq. 200 circa;
 - area bar – relax (presenza contemporanea di almeno n.40 persone a sedere);
 - area guardaroba idonea al deposito di 270 abiti;
 - area camerini / spogliatoi (min n.5);
 - magazzino per deposito attrezzature auditorium di circa 30 mq.;

- Ridefinizione degli spazi esterni che offrano un'opportunità di socializzazione anche in funzione di un uso extraeventi auditorium;
- Tutti i locali principali dovranno essere accessibili ad eventuali portatori di handicap che usufruiranno della struttura.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 3.000.000,00 comprensivo di I.V.A., sicurezza e somme a disposizione dell'amministrazione; l'importo indicato costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art. 24 comma 8 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

Codici-ID di cui al D.M. 17/6/2016	Classi e categorie di cui alla Legge n. 143/1949	Importo Stimato Q.T.E. (complessivo)
E13 P.02	I/b -	3.000.000,00

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

I termini di iscrizione al presente bando, nonché quelli di consegna degli elaborati progettuali s'intendono tassativi. Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

- Pubblicazione del Bando all'Albo Pretorio on line, sul sito Web e comunicazione dell'avviso ai rispettivi Ordini professionali in data: 30 Giugno 2022
- Formulazione richiesta chiarimenti: entro il 5 Agosto 2022.
- Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte entro la settimana successiva
- **Termine di consegna degli elaborati e della documentazione amministrativa: entro le ore 12.00 del giorno 3 settembre 2022** 1.
- **Conclusione dei lavori della commissione giudicatrice** entro il 30 novembre 2022 2.
- **Seduta pubblica di decrittazione dei documenti amministrativi e proclamazione della graduatoria provvisoria:** la data sarà resa nota mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio on line, sul sito Web e mediante comunicazione ai rispettivi Ordini professionali 3.
- **Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva** con la proclamazione del vincitore entro 30 giorni dalla data di scadenza dei lavori della Commissione. 3
- **Pubblicazione di tutte le proposte ideative dei partecipanti** contestualmente alla proclamazione del vincitore. 4
- Comunicazione dell'esito del concorso sul sito web <https://www.comune.pienza.si.it/> nella sezione "amministrazione trasparente", nella pagina "bandi di gara e contratti".

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- Documento e Disciplinare al concorso;
- Brochure fotografica;
- **Estratto P.O. Norme Tecniche di Attuazione**
- **Tutta la documentazione è reperibile all'albo pretorio del Comune di Pienza "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi di gara e contratti".**

1 Il termine ai sensi dell'articolo 156 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 non può essere inferiore a 60 giorni.

2 Entro 180 gg dalla scadenza di consegna degli elaborati di concorso (termini modificabili in relazione alle peculiarità del concorso).

3 Entro 30 gg dalla scadenza dei lavori della Commissione giudicatrice.

4 Contestualmente alla proclamazione del vincitore.

Il bando e la modulistica sono scaricabili, per l'intero periodo di svolgimento del concorso, dall'apposita sezione predisposta sul sito Internet del Comune di Pienza, al seguente indirizzo: <https://www.comune.pienza.si.it> nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi di gara e contratti".

3) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

A livello nazionale:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: codice) – art.154 co. 4;
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016.
- **Linee Guida – Orientamenti ANAC:**
- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, così come modificato al D.Lgs. 56/2017 – Delibere ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e n. 138 del 21 febbraio 2018 (in seguito: Linee Guida n. 1);
- Bando tipo Anac prot. 0018673 del 10/12/2021 relativo ai concorsi di idee;

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente disciplinare e la documentazione allegata;
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte;
- altri Avvisi che verranno pubblicati sul sito del Comune durante l'arco temporale indicato nella precedente pagina.

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, che non siano soggetti alle cause di esclusione di cui all'art.80 dello stesso Codice e che siano in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- a) Liberi professionisti singoli o associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) Società di professionisti;
- c) Società di ingegneria;
- d) Prestatori di servizi di ingegneria ed architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400- 8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) Raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) Consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) Consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h) Aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili;
- i) Ai lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione Appaltante che bandisce il concorso.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della

quale i medesimi professionisti siano amministratori, soci, dipendenti, consulenti o collaboratori a progetto (ex co.co.co.).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n.

5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

- **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

3.3) REQUISITI DI IDONEITÀ

Ai sensi del D.M. 02/02/2016 n. 263 e in attuazione dell'art. 24, commi 2 e 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di idoneità:

- i professionisti singoli o associati di cui all'art. 46, comma 1, lettera a) del codice devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura nel rispetto dei relativi ordinamenti professionali;

b) essere abilitati all'esercizio della professione nonché iscritti al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto;

- le società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del codice devono possedere i seguenti requisiti:

a) organigramma aggiornato comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

1. i soci;

2. gli amministratori;

3. i dipendenti;

4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.;

b) l'organigramma di cui alla lettera a) riporta altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità;

- le società di ingegneria, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) del codice, sono tenute a:

a) disporre di almeno un direttore tecnico con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici del soggetto cui fa capo, di collaborazione e controllo delle prestazioni svolte dai tecnici incaricati delle progettazioni;

b) il direttore tecnico deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere in possesso di laurea in ingegneria o architettura o in una disciplina tecnica attinente all'attività prevalente svolta dalla società;

2. essere abilitato all'esercizio della professione da almeno dieci anni nonché iscritto, al momento dell'assunzione dell'incarico, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitato all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

c) la società delega il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, al direttore tecnico o ad altro ingegnere o architetto dipendente dalla medesima società e avente i medesimi requisiti. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del direttore tecnico o del delegato con la società di ingegneria nei confronti della Stazione appaltante.

d) il direttore tecnico è formalmente consultato dall'organo di amministrazione della società per la definizione degli indirizzi relativi all'attività di progettazione, per la decisione di partecipazioni a gare per affidamento di incarichi o a concorsi di idee o di progettazione, nonché in materia di svolgimento di studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni, direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale.

e) Le società di ingegneria, predispongono e aggiornano l'organigramma comprendente i soggetti direttamente impiegati nello svolgimento di funzioni professionali e tecniche, nonché di controllo della qualità e in particolare:

1. i soci;

2. gli amministratori;

3. i dipendenti;

4. i consulenti su base annua, muniti di partita I.V.A. che firmano i progetti, o i rapporti di verifica dei progetti, o fanno parte dell'ufficio di direzione lavori e che hanno fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione I.V.A.

f) L'organigramma riporta, altresì, l'indicazione delle specifiche competenze e responsabilità. Se la società svolge anche attività diverse dalle prestazioni di servizi di cui all'articolo 46 del codice, nell'organigramma sono indicate la struttura organizzativa e le capacità professionali espressamente dedicate alla suddetta prestazione di servizi. I relativi costi sono evidenziati in apposito allegato al conto economico.

- Per i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, lettera e) del Codice, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 48 del codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del DM 2 dicembre 2016, n.263 devono essere posseduti dai partecipanti al raggruppamento.

È prevista la presenza del giovane professionista, laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi di quanto previsto dal D.M. 263/2016. I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dal committente.

- Per i consorzi stabili, di società di professionisti e di società di ingegneria e dei GEIE, costituiti ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettere c) e g) del codice, anche in forma mista, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) del codice, i requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 2 dicembre n. 2016, n.263 devono essere posseduti dai consorziati o partecipanti ai GEIE.

I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, devono essere formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura. Le società e i consorzi devono essere iscritti nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, dimostra il possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n.263 mediante iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

I requisiti di cui al D.M. 263/2016 e s.m.i. devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato in base alla propria tipologia.

Tutti i concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale previsti all'art. 80 del D. Lgs.50/2016.

È vietata l'associazione in partecipazione.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione del partecipante, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti, comporta:

1.l'identificazione del concorrente e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

l'indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come segue:

- a.1) nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
- a.2) nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (studi associati), costituite in vigenza della L. 1815/39, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
- a.3) nel caso di società di professionisti (costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi Albi, ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. b), D.lgs. 50/16 e s.m.i.), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i Soci/associati professionisti;
- a.4) nel caso società di ingegneria (costituite ai sensi dell'art. 46, co. 1, lett. c), D.lgs. 50/16 e s.m.i.);
 - a.4.1) ai professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - a.4.2) il direttore tecnico di cui all'art. 3, D.M. 02/12/16, n. 263;
 - a.4.3) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti.
 - a.4.4) qualora la società di ingegneria abbia meno di 4 (quattro) soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
- b)** indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lett. a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
 - b.1) professionisti dipendenti;
 - b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lett. a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lett. a), p.to a.4.3);
- d) per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del Codice; dai registri devono desumersi le generalità di tutte le seguenti persone fisiche:

- tutti i soci in caso di società di persone;
- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di Consorzio;
- il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di 4 (quattro) soci;

2. che i soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice:

non rientrino in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione;

3.l'assenza di partecipazione plurima da parte dei soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice ovvero che alla stessa procedura non presentino la manifestazione di interesse, contemporaneamente e a qualunque titolo:

a) in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;

b) una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;

4.l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 co.2 del Codice.

3.4) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

3.5) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva [ad esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP)].

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

Il presente articolo non trova applicazione nel caso di contratti pubblici concernenti i Beni Culturali tutelati ai sensi del D.Lgs.42/2004 e ss.mm.ii., così come stabilito dall'art.146 comma 3 del codice.

3.6) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- Cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- Divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso i soggetti che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del presente atto e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini fino al terzo grado compreso delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti del Comune di Pienza e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in atto nel corso del periodo di svolgimento del concorso.

f) i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione Giudicatrice e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato in atto nell'intero periodo di svolgimento del concorso;

g) gli amministratori ed i consiglieri del Comune di Pienza e/o coloro i quali abbiano con essi qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo;

h) coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura del bando e dei documenti allegati.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva d'accertamento dell'insussistenza delle suddette cause d'incompatibilità.

3.7) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7.1) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La partecipazione al concorso deve avvenire a pena di esclusione in forma anonima. Deve essere pertanto omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è l'italiano. Il sistema di misurazione ammesso è quello metrico decimale.

Le proposte dovranno essere racchiuse in un unico plico anonimo, non trasparente, opaco, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento e dovrà essere idoneamente sigillato con ceralacca e altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione.

Il plico esterno, al fine di garantire l'anonimato del mittente, dovrà recare ad esempio la seguente intestazione: "NON APRIRE – CONTIENE DOMANDA DI ADESIONE A CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN AUDITORIUM", o altra dicitura idonea a identificarne il contenuto.

Il plico esterno dovrà poi contenere al suo interno due plichi (Buste) anonimi recanti rispettivamente la dicitura: "Busta n. 1 – Proposta progettuale"; "Busta n. 2 – Documentazione amministrativa".

Anche i plichi interni dovranno essere idoneamente sigillati con ceralacca e altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione e non dovranno recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Naturalmente il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee contenuti nella "Busta n. 1 – Proposta Progettuale" che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso. Si precisa che sarà compito della Commissione Giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La "Busta n. 1 – Proposta progettuale" dovrà contenere la proposta ideativa composta dagli elaborati progettuali di cui all'art. 4.1 del presente bando.

La “Busta n. 2 – Documentazione Amministrativa” dovrà contenere: la domanda e i dati anagrafici, recapito ed estremi d’iscrizione all’albo professionale d’appartenenza del professionista concorrente o dei professionisti raggruppati, sottoscritto con firma leggibile da tutti i soggetti partecipanti;

1. una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti attestino:

a) di essere in possesso dei requisiti di cui degli artt. 3.2 e 3.3 del presente bando;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause d’esclusione di cui all’art. 3.6 del presente bando; tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento d’identità dei sottoscrittori;

2. dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell’Ente Banditore;

3. autorizzazione a esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;

4. autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

3.8) ANONIMATO

L’anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso attraverso l’utilizzo di codici alfanumerici di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche. In particolare, i codici potranno essere composti da cifre e/o lettere, maiuscole o minuscole a libera scelta del partecipante.

La documentazione amministrativa sarà decodificata dal RUP solamente dopo l’individuazione del progetto vincitore.

3.9) DIRITTO D'AUTORE

L’Ente banditore, con il pagamento dei premi, assume la proprietà delle proposte progettuali vincitrici e potrà utilizzarne i contenuti per l’elaborazione delle successive fasi progettuali. In ogni caso, il diritto d’autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori.

L’Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

3.10) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l’italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

4) FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

Il plico esterno, confezionato nel rispetto di quanto previsto dall’art.3.7.1 del presente bando, contenente la Busta n. 1 e la Busta n. 2, dovrà pervenire, a pena di esclusione, integro al seguente indirizzo:

COMUNE DI PIENZA, - Ufficio Protocollo – Corso Il Rossellino, 61, CAP 53026 - Pienza (SI)

È consentita qualsiasi modalità di consegna del plico, compresa la consegna a mano, purché idonea a garantire l’anonimato dello stesso. In caso di spedizione postale, con corriere o altri mezzi, fa fede esclusivamente il protocollo in ingresso del Comune di Pienza. L’invio del plico pertanto rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Tenuto conto dell’emergenza epidemiologica COVID-19, la consegna del plico a mano dovrà avvenire nel pieno ed assoluto rispetto delle prescrizioni e misure di contenimento in atto al momento della consegna, nonché dei protocolli di sicurezza.

Qualora per la spedizione il vettore adottato richieda obbligatoriamente l’indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l’Ordine Professionale d’appartenenza del concorrente (o del capogruppo).

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo di consegna utilizzato, dovrà pervenire a pena di esclusione all’indirizzo indicato tassativamente

entro le ore 12:00 del giorno 03 settembre 2022

Oltre detto termine perentorio non sarà ritenuto valido alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

4.1) ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

- **Relazione illustrativa** - massimo 30 fogli in formato UNI A4 (intestazione esclusa) - orientamento verticale – carattere *Times New Roman* dimensione 12. La relazione metterà in evidenza i concetti

espressi graficamente, con particolare riferimento agli obiettivi previsti dal bando ed alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini, schemi grafici dell'ideazione e schizzi, atti ad illustrare e chiarire le idee proposte;

- **Tavole grafiche** - formato A0 - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o colori, stampa su una sola facciata, contenente la rappresentazione planimetrica e grafica dell'idea progettuale, mediante schema planimetrico, schemi funzionali dei diversi livelli progettuali (ambientale, paesaggistico e tecnico progettuale) e rappresentazioni tridimensionali delle eventuali soluzioni proposte esterne nel numero massimo di due (realizzate mediante grafica e/o immagini di plastico di studio). Massimo 6 Tavole formato A0.
- **Relazione economica sommaria che illustri per grandi linee i costi dell'intervento proposto e verifica di coerenza** con i costi indicati al paragrafo 1.5 divisi anche per lotti funzionali - carattere *Times New Roman* dimensione 12 – massimo 7 fogli in formato UNI A4 (intestazione esclusa) - orientamento verticale.
- **CD-Rom** – contenente la proposta (relazioni e tavole grafiche) in Pdf;

Gli elaborati richiesti dovranno avere un livello equiparabile ad uno studio di fattibilità tecnica ed economica descritto dalla vigente normativa.

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

Ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione. Pertanto le modalità di composizione degli elaborati nelle tavole è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

4.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA

In questa fase è richiesta, **pena l'esclusione**, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione;
- Copia della ricevuta del versamento da corrispondere al Comune di Pienza tramite bonifico bancario cod. IBAN: IT 43 0 07075 71930 000 000 430374 - Tesoreria Banca Centro – Credito Coop. Toscana- Umbria – Filiale di Pienza, oppure mediante ccp 14086532 intestato a Comune di Pienza - Servizio di Tesoreria – 53026 Pienza – indicando la causale: “Concorso di idee per la realizzazione di un auditorium” per la somma di € **30,00** a titolo di spese di segreteria;
- Dichiarazione assenza di motivi di esclusione mediante Documento di Gara Unico Europeo - DGUE;
- Accettazione delle norme contenute nel presente Bando di Concorso;
- Copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto);

4.3) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al Bando ed alla relativa documentazione, dovranno pervenire, esclusivamente, a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica del R.U.P.: valtriani@comune.pienza.si.it entro il termine indicato nel calendario. Le risposte saranno pubblicate, a cura del RUP, sul sito web di cui al paragrafo 1.1. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente bando. Non saranno fornite informazioni telefoniche.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con deliberazione di Giunta dell'Ente banditore. Sarà composta da n. 5 membri effettivi:

- un dirigente del Comune di Pienza, esperto nel settore tecnico, con funzioni di Presidente;
- n. 1 dipendente del Comune di Pienza;
- n. 1 dipendente degli enti sovracomunali eventualmente coinvolti;
- n. 1 architetto scelto tra i cinque proposti dall'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Siena tra esperti del settore, di adeguata professionalità ed esperienza;
- n. 1 ingegnere scelto tra i cinque proposti dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Siena tra esperti del settore, di adeguata professionalità ed esperienza;

È facoltà dell'Ente banditore nominare due membri supplenti, tecnici (ingegneri e/o architetti) dipendenti di altri enti pubblici, con comprovata esperienza (almeno cinque anni di attività con funzioni apicali), che parteciperanno all'attività della commissione in caso di impossibilità alla partecipazione di uno o due dei membri effettivi. In caso di sostituzione il membro supplente sostituirà il membro effettivo fino al termine dei lavori della commissione. I componenti della Commissione giudicatrice non dovranno incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando. Qualora sussistessero condizioni di incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione di nomina della Commissione sul sito istituzionale dell'Ente. Qualora il concorrente non eserciti tempestivamente il diritto di ricusazione e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata dall'amministrazione, il concorrente sarà escluso. Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza. A conclusione dei lavori, che sono di carattere riservato, la commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso, con le motivazioni (per tutti i concorrenti). Tale verbale sarà pubblicato sul sito web del concorso. Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato. La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo. La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel calendario.

5.2) PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica ed in parte in seduta riservata. Le relative decisioni sono insindacabili.

Nella sua prima seduta, di cui sarà data notizia mediante avviso sul sito web www.comune.pienza.si.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi di gara e contratti", la Commissione Giudicatrice controllerà la regolarità degli adempimenti formali, decidendo in merito all'ammissione dei partecipanti. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite e che sia stato rispettato l'anonimato delle proposte, ossia del plico esterno e delle buste interne.

La Commissione provvederà poi a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato. Ogni proposta sarà quindi contrassegnata da un unico numero. La Commissione procederà quindi all'apertura delle Buste n. 1 - "Elaborati progettuali" contenenti la proposta progettuale e, preliminarmente, verificherà che sulle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri, o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente. La Commissione, quindi, scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta. La Commissione concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio e che non rispettano l'anonimato.

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sottoelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

La Commissione giudicatrice potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 5 classificati), da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria e senza premio, da considerarsi pertanto ex-aequo.

Sempre nella sua prima seduta pubblica la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

qualità del progetto in rapporto ai criteri del presente bando, per quanto attiene alla coerenza e riconoscibilità del disegno proposto rispetto al rango degli spazi nell'impianto paesaggistico:	fino a 30 punti;
soddisfacimento degli obiettivi espressi dell'Ente Banditore:	fino a 15 punti
soddisfacimento delle esigenze espresse dell'Ente Banditore per quanto attiene la conformità dell'opera con il contesto dell'area:	fino a 15 punti
aspetti innovativi dell'intervento anche in ragione	fino a 20 punti

della fattibilità dell'intervento proposto:	
qualità degli elementi compositivi e rappresentativi:	fino a 10 punti
fattibilità economica in rapporto al Quadro Tecnico Economico:	fino a 10 punti

La Commissione Giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate.

La Commissione, infine, in seduta pubblica, di cui sarà data notizia mediante avviso sul sito web <https://www.comune.pienza.si.it> nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi di gara e contratti", previa verifica della regolarità delle singole documentazioni amministrative contenute nelle Buste n. 2 - "Documentazione amministrativa", procederà ad abbinare la singola proposta di idee debitamente numerata e tutto il suo contenuto al nominativo del concorrente ammesso, desunto dalla documentazione stessa contenuta in tale Busta n. 2, contrassegnata anch'essa dallo stesso numero riportato sul plico esterno.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti e custodito agli atti dell'Ente.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria finale delle proposte esaminate. Detta relazione conclusiva sarà inviata all'organo competente per le sue valutazioni e determinazioni che dovranno concretizzarsi in apposito e motivato atto amministrativo.

5.3) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi determinati facendo riferimento a quanto previsto dal D.M. 17 giugno 2016:

Premio per il 1° classificato: 15.000,00 Euro (quindicimila Euro);

Premio per il 2° classificato: 5.000,00 Euro (cinquemila Euro);

Premio per il 3° classificato: 2.780,73 Euro (duemilasettecentoottanta/73 Euro);

I suddetti importi, comprensivi di oneri previdenziali ed IVA, saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Il premio potrà non essere assegnato per mancanza di proposte valutate idonee dalla Commissione Giudicatrice. La Commissione Giudicatrice può decidere all'unanimità d'attribuire speciali menzioni o segnalazioni non retribuite.

I premi si intendono al lordo degli oneri fiscali e dei contributi previdenziali. Il premio attribuito al vincitore costituisce acconto sull'onorario spettante per la prestazione professionale inerente la progettazione preliminare relativa all'oggetto del presente bando, qualora conferito.

I suddetti importi saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

5.4) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

Il vincitore, individuato in via provvisoria, ed i restanti autori delle *proposte ideative meritevoli* dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale sarà verificato per il vincitore e per tutti gli autori di progetti premiati e/o segnalati.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l'ente banditore come da *calendario di concorso*:

- Pubblicherà tutte le proposte progettuali presentate sul sito internet di cui al punto 1.1;
- Allestirà una mostra di tutte le proposte ideative presentate, con eventuale pubblicazione.

Tali progetti saranno esposti in forma palese e nei modi che a propria discrezione l'Amministrazione comunale riterrà opportuno, senza nulla dovere ai progettisti.

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione e pubblicazione delle proposte ideative, senza alcun onere per l'Amministrazione comunale nei confronti degli autori.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato sul profilo del soggetto banditore: <https://www.comune.pienza.si.it>;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.
- Diffuso mediante comunicazione agli Ordini professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri e al collegio dei Geometri e Geometri Laureati delle province di Siena, Arezzo e Grosseto;
- il bando verrà pubblicato anche per estratto sulla GU;

7.3) NORME FINALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando. La mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso stesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla vigente legislazione in materia ivi comprese le indicazioni di cui al bando tipo Anac prot. 0018673 del 10/12/2021 relativo ai concorsi di idee. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni sia per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. 50/2016 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato e integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

L'amministrazione comunale si riserva di differire, spostare o revocare il presente concorso di idee senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

Il presente bando e l'esito del concorso saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line del Comune di Pienza e sul sito web <https://www.comune.pienza.si.it> nella sezione "Amministrazione trasparente" nella pagina "Bandi di gara e contratti", nonché per estratto su un quotidiano a diffusione locale.

Inoltre verranno diffusi mediante comunicazione agli Ordini professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri territorialmente competenti.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo). Tribunale competente: Siena

Pienza li 17 Giugno 2022.

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
f.to Ing. Alessandro Valtriani